

Resoconto BIOLOGIA

Il giorno 2 Marzo 2010 si è tenuto il CdC di Biologia in cui era prevista la discussione e l'approvazione dell'offerta formativa 2010-11.

Stante l'indisponibilità della grande maggioranza dei ricercatori a tenere i corsi, il Presidente ha preso atto della mancanza dei requisiti minimi su tutta l'offerta formativa (triennale e magistrale), sia in termini di garanzie che di copertura dei corsi stessi. Senza bisogno di una votazione ha dunque dichiarato che, allo stato attuale, non esiste un'offerta formativa di Biologia per il prossimo A.A. e che girerà direttamente al Preside della Facoltà la questione.

Resoconto PSICOLOGIA

2 Marzo 2010, Corso di Laurea in Psicologia, Facoltà di Scienze della Formazione

Car* colleg*,

si è appena concluso il Consiglio di Psicologia in cui è stata messa in votazione la programmazione didattica per il prossimo A.A.

Così come abbiamo concordato durante l'incontro che ha preceduto il consiglio, noi ricercatori abbiamo votato contro (c'è stata un'unica astensione), mentre i P.O. e i P.A. hanno votato a favore. Poiché noi eravamo la maggioranza, la programmazione non è passata.

Il nostro voto contrario è stato preceduto dalla seguente dichiarazione fatta da uno di noi:

"Noi ricercatori, coerentemente con quanto comunicato in precedenza e dichiarato nel documento presentato durante il Consiglio di Facoltà di dicembre sottoscritto dai ricercatori della Facoltà, nonché in linea con quanto sta succedendo in altre Facoltà dell'Ateneo e in altri Atenei d'Italia, confermiamo la nostra indisponibilità a essere garanti dei Corsi di laurea per l'A.A. 2010-2011 e a ricoprire incarichi di insegnamento. Per questo motivo voteremo contro la programmazione didattica e chiediamo ai colleghi P.A. e P.O. di sostenere con i mezzi che riterranno opportuni la nostra protesta".

Durante il Consiglio c'è stata la proposta da parte del Presidente e di alcuni altri docenti di votare disgiuntamente la programmazione e la copertura, ma abbiamo convenuto che proseguire con la votazione della copertura, o di altri aspetti attinenti alla programmazione didattica, non avrebbe avuto senso dato il voto contrario già espresso nei confronti della programmazione.

L'accordo preso nella riunione che ha preceduto il consiglio tra noi ricercatori prevedeva comunque di votare contro entrambi gli aspetti.

Come sapete i motivi per cui abbiamo deciso di votare contro la programmazione didattica (e non scegliere quindi l'astensione) sono tanti e complessi. Il motivo principale è che approvare la programmazione avrebbe avuto l'effetto di creare un sistema del tipo "tappa buchi" in grado di salvare l'A.A., vanificando quindi il senso della nostra protesta: per una programmazione didattica approvata è sempre possibile trovare soluzioni alternative ai ricercatori (maggior carico per i P.A. e i P.O., contratti...).

Riteniamo quindi importante che nei prossimi consigli di corso si agisca nello stesso modo e ugualmente in consiglio di Facoltà.

È FONDAMENTALE CHE TUTTI NOI RICERCATORI SIAMO PRESENTI AL PROSSIMO CONSIGLIO DI FACOLTÀ PER SOSTENERE QUESTA POSIZIONE